



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno II, n. 47

venerdì 22 dicembre 2000

RICORDATA LA FIGURA DI GIUSEPPE MEDICI

E' stata la FIDAF (Federazione Italiana Dottori in Agraria e Forestali) a celebrare, con un convegno a Roma, l'opera di Giuseppe Medici, protagonista della rinascita del Paese nel dopoguerra e illuminato studioso di economia politica agraria.

La FIDAF, che deve la sua fondazione allo statista scomparso la scorsa estate, ha inteso così "ricordare il Maestro che ha saputo guidare ed insegnare, elargendo i doni della Sua intelligenza e delle Sue intuizioni con una generosità ed uno spirito che solo i Grandi di mente e di cuore sanno esprimere". Al convegno, moderato da Giovanni Martirano (Direttore dell'Agencia di informazione Agra Press) ed aperto da Luigi Rossi (Presidente FIDAF), hanno ricordato Medici: Michele De Benedictis (Università "La Sapienza" di Roma), Giulio Leone (consulente ANBI), Luigi Cavazza (Presidente Accademia Nazionale Agricoltura), Silvano Marsella (Presidente onorario FIDAF), Gian Tommaso Scarascia Mugnozza (Pre-sidente Accademia

Nazionale Scienze) ed Arcangelo Lobianco (Presidente **Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**). Quest'ultimo, in particolare, ha ricordato Medici attraverso i Suoi scritti sottolineandone l'evoluzione del pensiero e l'incessante adeguamento ai cambiamenti.

Lobianco ha rivolto in modo specifico il suo ricordo all'azione da Lui svolta a sostegno dei Consorzi e al determinante contributo di pensiero che l'illustre scomparso ha offerto alla Bonifica, che deve a Giuseppe Medici il riconoscimento del rinnovato ruolo nella gestione del territorio.

Emilia-Romagna UN MIX DRAMMA- TICAMENTE PERI- COLOSO

"L'emergenza che ha colpito la nostra regione con la piena del Po di metà ottobre e le precipitazioni eccezionali dei primi di novembre,, hanno messo in luce la fragilità complessiva del territorio dove una delle piane più densamente popolate e sviluppate d'Europa insiste su un ter-

ritorio sempre più fragile dal punto di vista idrogeologico, su cui incombe una montagna abbandonata dall'incuria dell'uomo ed in balia degli eventi atmosferici": è questo il quadro emerso all'Assemblea dell'**Unione Regionale Bonifiche Emilia Romagna**", svoltasi a Bologna con la presenza dell'Assessore Regionale alla Protezione Civile, Marioluigi Bruschini. E' stato sottolineato l'inflessibile lavoro di uomini, strutture e mezzi consortili nei giorni dell'emergenza, costati oltre centosettantacinque miliardi di lire in danni alle opere dei Consorzi di bonifica; a fronte della verificata e indispensabile attività a difesa del territorio è stato chiesto un rafforzamento del ruolo degli enti consortili nell'ambito della nuova Legge regionale sulla difesa del suolo.

Veneto PROVOCAZIONE IN POSITIVO

"Apprendiamo, in questi giorni, dai quotidiani che il gettito fiscale, anche nell'ultima tornata, ha dato molte "soddisfazioni" al Dicastero competente, registrando un notevole in-

cremento rispetto alle previsioni. E allora, perché non utilizzare tale "surplus" per iniziare a finanziare, secondo una seria programmazione, ciò che è necessario fare per dare sicurezza al territorio nazionale, compreso quello del Veneto? Perché la Regione, con l'autorevolezza che oggi le deriva dal rappresentare una delle zone economicamente più forti del Paese, non si attiva in tal senso?": questo è quanto si legge, tra l'altro, nella relazione approvata dall'Assemblea di bilancio del-l'**Unione Veneta Bonifiche**, svoltasi a Venezia. A sollecitare tale presa di posizione sono i finanziamenti destinati, per il 2001, alla difesa idrogeologica dal Governo regionale che ha, tra l'altro, appena nominato i Presidenti dei Collegi dei revisori dei conti consortili: il bilancio previsionale riporta investimenti per 6 miliardi di lire (a fronte di una necessità di oltre quaranta milioni per il solo ripristino dei danni causati dal violento maltempo di novembre) cui aggiungere altri 8 a titolo di "contributo alla bonifica per i maggiori oneri derivanti dai fenomeni di subsidenza" (a fronte, però, di un gettito complessivo della contribuzione ordinaria, pari a 140 miliardi)! Accanto ad aspetti politico-costituzionali, l'**UVB** si propone come obiettivi per il nuovo anno: la revisione dei Piani generali di bonifica e di tutela del territorio rurale (per lo più giacenti, da nove anni, in attesa di approvazione da parte dell'ente Regione!), il completamento dei nuo-

vi piani di classifica, l'adozione dei nuovi statuti consortili e del nuovo sistema amministrativo-contabile indicato dalla Regione, la conclusione dello studio per la "Realizzazione di un Sistema informativo territoriale applicativo per le iniziative agricole nel bacino scolante in laguna di Venezia", l'incremento delle attività di comunicazione con l'opinione pubblica.

Puglia
LA SETE NEL FOGGIANO NON SI COMBATTE CON LE PAROLE

E' dallo scorso maggio che il **Consorzio "per la bonifica della Capitanata"** (con sede a Foggia) denuncia una situazione di emergenza idrica, invitando l'Acquedotto Pugliese ad individuare fonti alternative all'approvvigionamento potabile della Provincia da una oggi garantito dal solo invaso di Occhito e sollecitando il completamento del Piano delle Acque della Capitanata. Ora, in pieno "dramma siccità", si chiedono all'agricoltura ulteriori riduzioni irrigue, dopo quelle già attuate nel 2000: così alla "sete del territorio" si affiancherà la "fame" per l'impossibilità di produrre né derrate alimentari, né reddito agricolo! Nel frattempo, denuncia l'ente consortile, si sono fatte solo parole: nulla di concreto, infatti, né per l'accordo fra Regioni finalizzato al trasferimento in Puglia delle acque "in esubero" in Mo-

lise, né per l'ipotizzato nuovo acquedotto dal lago sul Liscione (costo previsto: 600 miliardi di lire). E ciò nonostante ripetute ed autorevoli assicurazioni ...

Sicilia
NUOVA SISTEMAZIONE IDRAULICA

Appaltati dal **Consorzio di bonifica "Ragusa-n. 8"** (con sede nella città capoluogo) i lavori del primo lotto per la sistemazione idraulica "Marina Marza"; importo previsto: poco meno di cinque miliardi di lire. Alla gara per l'aggiudicazione dell'intervento hanno partecipato trenta ditte.

Basilicata
PIENA SODDISFAZIONE DEL MONDO AGRICOLO

Impegno alla collaborazione e convinto appoggio all'attività del **Consorzio di bonifica "Vulture-Alto Bradano"** (con sede a Gaudio di Lavello, in provincia di Potenza) è stata espressa dalla Col-diretti potentina nel corso di un incontro con i vertici dell'ente; in particolare è stata sottolineata la volontà di crescita economica e sociale per le aree interne del comprensorio, ancora oggi meno attrezzate e scarsamente servite. L'Organizzazione Pro_fessionale Agricola ha inoltre evidenziato come l'ente consortile rappresenti un elemento di forza unitaria per il mondo rurale, a testimonianza della capacità

di autogoverno del territorio.

Lombardia
**INTEGRARE LE
RINNOVATE FUN-
ZIONI DEI NAVIGLI**

Il Consorzio di bonifica "Est Ticino Villoresi" (con sede a Milano) sposa pienamente il nuovo interesse per un uso ricreativo dei Navigli, nati come vie d'acqua e declassati dall'incedere dei trasporti su gomma; percorsi ciclo-pedonali abbinati ad itinerari alla riscoperta del territorio ed un rilancio della navigabilità interna sono opportunità di crescita per l'economia locale. Se ne è parlato a Firenze nel corso della giornata di studio "Percorsi verdi. Per la riscoperta e la valorizzazione del territorio rurale", organizzato dall'Accademia dei Georgofili e dall'Accademia Italiana di Scienze Forestali. In tale occasione l'ente consortile ha, però, evidenziato la necessità di rendere com-

patibili gli interessi oggi ricadenti sui corsi d'acqua, finora deputati al solo servizio irriguo: dalle esigenze di ordinaria manutenzione ai bisogni dei nuovi fruitori, fino agli aumentati oneri di gestione idraulica dovuti, ad esempio, ai rifacimenti delle sponde sollecitate dal moto ondoso dei natanti.

Piemonte
**AGGIORNAMENTI
CONSORTILI**

Il geom. Roberto Gramaglia è il nuovo Segretario del **Consorzio di miglioramento fondiario "Canale Brobbio Pesio"**, che ha sede a Mondovì nel cuneese; sempre in provincia di Cuneo è Bra, dove ha sede il **Consorzio di miglioramento fondiario "Coutenza Canali Ex-Demaniali della Pianura Cuneese"**, di cui è ora Segretario il geom. Giacomo Farinasso.

**31 DICEMBRE 2000:
IMPORTANTI SCA-
DENZE IDRICHE**

Come deciso dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 3 agosto u.s., l'ultimo giorno dell'anno rappresenterà il termine ultimo per alcuni importanti adempimenti; li ricordiamo: presentazione delle domande per la concessione in sanatoria delle derivazioni di acque sotterranee, successive all'entrata in vigore della legge 36/94; richiesta di riconoscimento dell'uso o della concessione preferenziale delle acque divenute pubbliche dopo l'entrata in vigore della legge 36/94; denuncia dei pozzi; istanza di rinnovo per l'esercizio temporaneo, fino alla scadenza originaria, delle concessioni di derivazione, oggi scadute per la loro riduzione da 70 a 40 anni prevista dal Decreto Legge 152.



Buon Natale a tutti!